

scia. L'immagine del Morozzi nel 1992 nell'atto di bersi un bicchiere di superalcolico, accostata a un'immagine dello stesso Morozzi nel 2003. Si dice, ed è tutto da verificare scientificamente, che il ricambio completo delle cellule del nostro corpo avvenga una volta ogni sette anni. Qui ne sono passati ben undici e l'unica costante è rimasta infatti quella del bicchiere e della bottiglia.

Scritto con un ritmo che lascia poco spazio persino per rispondere al telefono, il libro descrive le avventure giovanilistiche dell'autore secondo un canovaccio che non è quello del dipanarsi temporale della vicenda. È piuttosto una sorta di confessione che viene a galla ogni volta che l'amo viene gettato intorno ai casuali incontri con tale Bussolari Zelda, la classica compagna "mostro" del protagonista (intorno ai vent'anni il politically correct potrebbe al massimo essere una marca d'abbigliamento) che a poco a poco, con la maturazione, prende sembianze femminee sempre più delineate. Nel periodo a cavallo di questa trasformazione, l'autore descrive alcune delle vicende significative ben identificate dal titolo del romanzo che gli sono capitate, sempre con iper-dovizia di particolari. Il lettore si trova proiettato al tavolo di una birreria con "l'amico più brillante della cumpa" che gli narra i suoi ultimi dieci anni. Starebbero in questo il limite e la grandezza del libro se fosse tutto qui. Ma abilmente Morozzi riesce a dotare di un respiro più ampio tutta la storia grazie all'inserimento dell'alter-ego

scomodo dello scrittore, tale Raul, vera e propria perla ironica. In questo modo le vicissitudini del poco più che ventenne, in tutta la drammaticità che ognuno di noi vive, ha vissuto o ha da vivere, acquistano una memorabilità che potrebbero non avere. Leggere la storia della cravatta del Bologna, del Guapo o del concerto di Venditti per credere.

Nigredo

GIANLUCA MOROZZI
DIECI COSE CHE HO FATTO MA CHE NON POSSO CREDERE DI AVERE FATTO, PERÒ LE HO FATTE

Fernandel, pp. 160, euro 12,00
È la copertina stessa la chiave per entrare nel mondo di questo libro verità, una sorta di *Opera struggente di un formidabile genio alla rove-*

